

COMUNICATO STAMPA DEL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Il Procuratore della Repubblica di Rovigo, dott.ssa Manuela Fasolato, comunica per ragioni di rilevanza pubblica della notizia e per una corretta informazione che il 9/2/24 è stato richiesto dalla Procura della Repubblica di Rovigo, a completamento delle indagini preliminari, il giudizio immediato nei confronti di una donna del 1986 di nazionalità marocchina residente in Provincia di Rovigo ritenuta responsabile del delitto, in ipotesi accusatoria, di cui all'art. 572 comma 1 e 3 c.p. di maltrattamenti in danno del figlio minore nato il 15/5/23, fatto aggravato dalla morte del bimbo in conseguenza dei maltrattamenti, in Rosolina il 15/8/2023

L'imputata, madre di un altro minore, è per il suddetto delitto detenuta in carcere su richiesta della Procura per la sussistenza di gravi indizi di delitto e per la attualità di esigenze cautelari (pericolo di reiterazione di reati della stessa specie di quello per cui si procede e pericolo di fuga) riconosciuti dal Giudice per le indagini preliminari di Rovigo e confermati dal Tribunale del Riesame di Venezia che ha respinto la richiesta di scarcerazione avanzata dalla difesa.

Le indagini venivano avviate sulla base della segnalazione trasmessa dall'Ospedale di Padova relativa al decesso di un bimbo di tre mesi a seguito di *"evidenza di traumatismi cerebrali e midollari con encefalopatia ipossico-vaschemica"*, lesioni che venivano ritenute compatibili con le dinamiche tipiche della *Sindrome del Bambino Scosso con Trauma Cranico Abusivo*.

La Procura di Rovigo delegava le indagini alla Squadra Mobile di Rovigo che le eseguiva con tempestività. Nel corso dell'interrogatorio di garanzia espletato dal Giudice per le indagini preliminari l'indagata si è avvalsa della facoltà di non rispondere. La Procura della Repubblica di Rovigo ha svolto accertamenti tecnici irripetibili medico legali autoptici con le garanzie della difesa, all'esito dei quali sono state confermate le indicate cause di decesso del bimbo.

Il giudizio immediato è stato fissato per il 10 maggio p.v. avanti la Corte di Assise di Rovigo. L'imputata potrà chiedere giudizio abbreviato avanti al Gup di Rovigo.